

NOTIZIE

Domenica, 28.1.1945. - Ed. Sezione prop. del LL. Corpo NOV in POJ -N°14

IL GOLFO DI DANZICA RAGGIUNTO

TRENTA DIVISIONI TEDESCHE CIRCONDATE
NELLA PRUSSIA ORIENTALE

DUE COLONNE NEMICHE LIQUIDATE DALLA NOV NEI PRESSI DI ZENICA

L'OFFENSIVA ALLEATA ALL'OCCIDENTE SI ESTENDE CONTINUAMENTE

GRANDI PERDITE NEMICHE NELLA PODRAVINA

Bollettino del Comando Supremo della NOV in POJ per il 26.1.:

In direzione Podravska Slatina - Donji Miholjac le nostre truppe hanno respinto il nemico verso oriente e migliorato le proprie posizioni.

Nella Podravina, nei combattimenti degli ultimi 5 giorni abbiamo messo fuori combattimento 3793 soldati ed ufficiali nemici.

Nello Srem attività esplorante da ambe due le parti.

Nella Bosnia orientale, nel settore di Bijelina, sono stati uccisi 70 Tedeschi, sono state catturate 7 mitragliatrici, 2 stazioni radio trasmettenti e due carri con materiale bellico. La sortita tedesca da Brezovo polje è stata respinta con forti perdite avversarie.

Nel settore di Vlasenica continuano i combattimenti. Sulla linea di comunicazione Hanpijesak - Sokolac sono stati uccisi 50 soldati nemici, sono stati catturati 2 mortai pesanti con ingente quantità di mine.

Nella valle del fiume Bosna le nostre truppe hanno eseguito con

successo vari attacchi a caposaldi nemici e vie di comunicazione. Nel settore di Zenica è stata distrutta la linea ferroviaria su un lungo tratto e un ponte. Presso la stessa Zenica è stato liquidato il caposaldo di Crkvice, nel quale sono stati uccisi 55 tedeschi e distrutti 2 automezzi. Nell'attacco a due colonne tedesche sono stati uccisi 207 tedeschi, distrutti cinque automezzi, due automobili di lusso, 19 carri con materiale, uccisi 60 cavalli, catturata ingente quantità di armi ed altro materiale bellico.

Nel settore di Mostar sono stati respinti due attacchi nemici sul territorio liberato. Sono stati uccisi 65 tra soldati nemici ed ustascia.

In combattimenti locali, nel settore Banja Luka, sono stati uccisi 47 soldati nemici. La linea ferroviaria Bosanski Novi - Sanja è stata distrutta per un lungo tratto, in modo da interrompere il traffico.

QUELLO CHE SACRIFICHIAMO OGGI, SACRIFICHIAMO PER UN NOSTRO MIGLIORE AVVENIRE !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

HINDENBURG NELLA SLESIA OCCUPATA

Tutto il mondo assiste ansioso alla grande avanzata sovietica. I cannoni di Mosca salutano sempre nuove vittorie della gloriosa Armata Rossa. Le truppe della III. Armata hanno conservato il ritmo della loro avanzata nella Prussia orientale ed hanno occupato, combattendo, la città di Topian, Allenburg, Wordesburg e Loetzen, potenti capisaldi della difesa germanica, che difendono l'accesso nel settore centrale della Prussia orientale.

Le truppe del II. fronte della Russia Bianca hanno continuato la loro offensiva nella Prussia orientale ed hanno occupato Mühlhausen-Marienburg e Stamm, importanti caposaldi e quindi si sono spinte fino alla costa del golfo di Danzica. È stata occupata la città di Tolke mit. Così la Prussia orientale è stata tagliata fuori dalla Germania e 30 divisioni tedesche si trovano circondate.

Le truppe del I. fronte della Russia Bianca hanno occupato 7 città nel settore di Posnan, tra le altre sono state prese le città di Wondrowec, Sandomysze, Hurnike e più di 400 località abitate. È stata occupata la città di Winzig, a 35 km dal confine del Brandeburgo e a metà strada tra Badom e Lipsia. Sui campi d'aviazione di questo settore e nelle officine presso Posnan sono stati catturati 292 velivoli tedeschi.

Le truppe del I. fronte ucraino hanno occupato all'arma bianca la città di Hindenburg, importante centro industriale della Slesia superiore, e nello stesso tempo centro di comunicazione e potente caposaldo tedesco. Nel continuare la offensiva sono state occupate altre sei città e più di 300 località abitate.

Sugli aerodromi del settore di

Oels sono stati catturati 150 velivoli tedeschi.

Le truppe del IV. fronte ucraino hanno occupato a nord ed a nord est di Košice la città di Spišské - Podhradé e Spišské Vlahé.

A Budapest sono stati occupati 25 blocchi di case.

A sud-ovest di Budapest le truppe dell'Armata Rossa hanno respinto potenti attacchi, infliggendo al nemico gravi perdite in uomini e materiali.

(SIB)

INGENTI PERDITE TEDESCHE

Dall'11 al 24 gennaio corrente anno le truppe del I, II e III fronte della Russia Bianca e le truppe del I e IV fronte ucraino hanno fatto 86.000 prigionieri tedeschi tra soldati ed ufficiali. Sono stati messi fuori combattimento 290.000 uomini, cosicchè le perdite complessive in uomini ammontano a 380.000 tra soldati ed ufficiali.

Tra il materiale distrutto si trovano 2.048 carri armati e cannoni motorizzati, un gran numero di cannoni, di velivoli, di mitragliatrici e più di 6.000 automezzi.

Sono stati catturati tra l'altro: 857 carri armati e cannoni motorizzati, 4.472 cannoni, 4.426 mortai, un grande numero di mitragliatrici e di altro materiale, e più di 9.000 automezzi.

(SIB)

LA IX ARMATA ENTRA IN AZIONE

Sul confine Olandese-Tedesco è entrata in azione accanto alla II Armata britannica anche la IX Armata, attaccando in direzione di Colonia, dove le linee di difesa tedesche sono meno salde. Le truppe britanniche hanno raggiunto il fiume Roer anche a nord di Linnich. Da ambe le parti di Linsberg le truppe britanniche sono avanzate di 4 km ed occupato 6 località.

Ad est e ad ovest di Hagenau -

sono stati respinti gli attacchi dei tedeschi che negli ultimi giorni attaccavano continuamente. La testa di ponte tedesca sul fiume Moder è stata completamente distrutta. La I Armata francese attaccava con successo verso Commar.

Dopo la liquidazione dell'arco delle Ardenne, le truppe americane sono avanzate e si trovano a 3 km dal confine germanico. L'aviazione tattica alleata ha continuato i suoi attacchi sulle colonne tedesche in ritirata ed ha distrutto un grande numero di carri armati e più di 250 automezzi.

A causa del maltempo l'aviazione alleata non è stata molto attiva nei cieli della Germania.

In Italia azioni di pattuglie d'ambe-due le parti. I tedeschi annunciano un aumento di pressione da parte alleata negli Appennini Etruschi a sud di Bologna.

Nelle Filippine, le truppe Americane stanno a 60 km da Manila. Dal loro sbarco sono avanzate per due terzi della distanza tra il golfo di Lingyjevski e Manila.

Nella Birmania continua l'avanzata della XIV Armata britannica contro la base principale nipponica di Mandalay. Sono state occupate varie alture dalla parte nord-ovest della città.

(BBC)

LA STAMPA

LENIN, BENEFACTORE DELL'UMANITÀ
(Continuazione)

Lenin era il maestro e l'educatore del suo popolo. Egli lo educava nello spirito della libertà, della fermezza, della perseveranza e dell'amore verso tutta l'umanità. Questo spirito guida oggi i popoli sovietici nella loro grande guerra patriottica. I nemici di questo popolo non comprenderanno mai, dove

i popoli sovietici attingevano la forza necessaria per cacciare il nemico dalla loro terra, per inseguirlo fino alle porte di Berlino, per prepararsi ad inalberare lo stendardo della libertà in questa zona di banditi. I nemici dell'unione sovietica non possono comprendere, come abbiano potuto cacciarli da Stalingrado, da Leningrado, come abbiano potuto liberare la loro patria ed oggi, come possono essere sul punto di liberare gli altri popoli asserviti dell'Europa. L'Unione sovietica ha sofferto ingenti perdite in uomini e materiali durante l'avanzata germanica. E tuttavia ha perseverato, non ha depresso le armi. Ha vinto lo spirito di Lenin e del suo collaboratore Stalin, che ha animato i popoli sovietici nell'ora più difficile ed essi si sono lanciati sulle belve fasciste ed hanno incominciato una lotta spietata, per riconquistarsi i loro campi, per liberare i loro villaggi, per ricostruire la loro gigantesca industria e per portare al mondo un'ordine di giustizia e di pace. Era lo spirito di Lenin che animava i combattenti, quando si gettavano con le bombe a mano sotto i carri armati tedeschi per salvare Mosca; lo spirito di Lenin animava gli abitanti di Leningrado, quando morivano di fame a causa del blocco tedesco, ma non si sono piegati, perchè sapevano di difendere la città di Lenin, l'onore di Lenin che è l'onore di tutti i popoli lavoratori di tutti gli stati.

Non soltanto i popoli sovietici ricordano oggi con sacro rispetto il grande Lenin, ma tutti quei popoli, ai quali l'Unione sovietica - questa costruzione di Lenin - porta la libertà. Lenin è oggi per tutto il mondo il primo artefice della pace mondiale, della giustizia e della libertà.

(Dal Partizanski dnevnik)

LE ANTENNE JUGOSLAVE

Tutte le società jugoslave a Londra hanno firmato la dichiarazione di protesta contro il re Pietro e di fedeltà a Tito e all'NKOF.

(Radio Belgrado)
jugoslave

Tutte le società dell'Australia e della Nuova Zelanda si uniscono al protesto delle società jugoslave londinesi contro il re Pietro.

(Radio Belgrado)

La gioventù belgradese si è offerta volontariamente per togliere le legna al Rudnik, data la mancanza di combustibile nella capitale.

(Radio Belgrado)

La stampa inglese ha pubblicato il testo dell'accordo Tito - Subasić, reso noto dal governo jugoslavo a Londra.

Il "Times" scrive sotto il titolo "Un intervento fuori posto". La richiesta del re, di far dimissionare il dott. Subasić e il suo governo è un vero colpo di stato. Churchill ha dichiarato che il maresciallo Stalin e il governo inglese considerano il contenuto dell'accordo - saggio.

Il "Daily Herald" scrive: Dalla posizione presa dagli alleati è chiaro che il governo Tito - Subasić sarà riconosciuto dagli alleati come il governo jugoslavo. Come hanno chiesto i Jugoslavi di Londra, al governo di Subasić non resta altro che recarsi immediatamente a Belgrado e là realizzare l'accordo Tito - Subasić.

(Radio Belgrado)

L'Unione della gente di mare jugoslava ha avuto un convegno a Londra ed ha accolto la risoluzione in cui è detto che il re Pietro

ha dimostrato col suo atto di essere contro la democrazia. L'Unione offre tutto il suo appoggio a Tito ed all'NKOF che è riconosciuto come governo legale della Jugoslavia federativa e democratica. I marinai jugoslavi continueranno a navigare sotto la bandiera della Jugoslavia federativa e democratica.

(Radio Belgrado)

Il tribunale dell'onore nazionale serbo ha condannato il dott. Zarko Cupala, professore dell'università di Belgrado, a 4 anni di lavori forzati e alla perdita dei diritti civili per 8 anni. Il professore ha collaborato col nemico.

(Radio Belgrado)

Tra i combattenti della 4. brigata montenegrina è stato decorato coll'ordine del valore il 14-enne Luka Mijatović.

(Radio Belgrado)

Manifestazioni di solidarietà bulgaro - jugoslava. Nel palazzo delle ferrovie a Belgrado ha avuto luogo una serata culturale, organizzata dagli scrittori bulgari, diretti al fronte.

(Radio Belgrado)

LE ANTENNE SUL GLOBO

Il presidente dell'Unione sovietica Kalinin ha ricevuto l'ambasciatore del governo democratico sovietico, che gli ha presentato le credenziali.

(TASS)

Il maresciallo Stalin ha ricevuto la delegazione parlamentare inglese che si trova nell'Unione sovietica. Era presente il commissario per gli affari esteri Molotov.

(TASS)